



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

MOLESTIE SESSUALI NEI LUOGHI DI LAVORO E DI STUDIO

Corso "Violenze di genere contro le donne"
AA 2021-22

An American girl in Italy, foto di Ruth Orkin, 1951



Codice di comportamento per la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'Università di Trieste a tutela della dignità della persona (2008)

Art.2 "Per molestia sessuale

s'intende ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di comportamento basato sul sesso, che offenda la dignità degli uomini e delle donne nel mondo del lavoro, inclusi atteggiamenti malaccetti di tipo fisico, verbale o non verbale", tali da creare "un ambiente intimidente, ostile, degradante, umiliante o offensivo".

(Commissione Europea, 92/ 131/CEE e Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna, D.lgs 198, art.26, 2006)

Molestie sessuali: alcune tipologie

- Molestie di genere (commenti offensivi o inappropriati, sguardi insistenti, materiale pornografico...)
- Attenzioni sessuali indesiderate (richieste insistenti di appuntamenti, contatti fisici...)
- Coercizione sessuale: ricatti sessuali, minacce, aggressioni sessuali, stupro (Fitzgerald et al., 1995)
- Inoltre: molestie sessuali via WEB ("cyber-molestie")

Le molestie sessuali si estrinsecano nel contesto di relazioni di potere

Possono essere compiute da superiori nei riguardi di persone subordinate,
da colleghi/e ma anche da persone gerarchicamente inferiori,
per esempio quando il "sistema di genere" è più potente del sistema gerarchico (contra-power harassment).

Molestie sessuali contro le donne: la frequenza

Secondo la ricerca Violence Against Women (FRA, 2014)

- Le esperienze di molestie sessuali sono quasi universali
- In un terzo dei casi sono avvenute nel contesto lavorativo e nel 12% a scuola
- Tra le giovani donne (18-29 anni), negli ultimi 12 mesi il 38% ha subito molestie, tra cui essere stretta, baciata o toccata contro la sua volontà

-> I molestatori sono spesso seriali

Le molestie e i ricatti sessuali sul lavoro sono frequenti

Secondo la ricerca dell'Istat (2018) *, in Italia

Nel corso della vita, **7,5%** delle donne ha subito ricatti sessuali sul lavoro (soprattutto al momento dell'assunzione)

- In un terzo di questi casi: pressioni quasi quotidiane
- Solo il 20% ne parla sul posto di lavoro. Quasi nessuna denuncia

Nessuna diminuzione dal rilevamento 2008-2009

* [Indagine Sicurezza dei cittadini, anni 2015-16 \(Uomini e donne, 14-65 anni\)](#)

Le molestie sessuali costituiscono una forma di discriminazione sessuale (Catherine MacKinnon, 1979)

Le molestie e i ricatti sessuali sul lavoro sono frequenti

Ricerca in un ospedale a Trieste

267 lavoratrici (mediche, infermiere, personale tecnico-amministrativo e ausiliario) hanno risposto a un questionario anonimo

Molestie, ultimi 12 mesi
(superiori/colleghi/pazienti)

Molestie di genere	46%
Attenzioni sessuali indesiderate	29%
Coercizione sessuale	3%

Molestie più gravi e "mirate" da superiori o colleghi

Nessuna differenza secondo la professione o l'età della lavoratrice

(Romito, Ballard e Maton, 2004)

Ricerca in un ospedale a Trieste

Le molestie e i ricatti sessuali sono più frequenti:

Nei confronti di donne

- che rivestono un ruolo di autorità: molestie di genere e contatti indesiderati
- Che hanno problemi economici: coercizione sessuale
- Che subiscono violenza dal partner: molestie di genere, contatti indesiderati, coercizione sessuale

Reparti «maschili» (maggioranza di infermieri maschi): molestie di genere

In altri studi: contratti precari; madre capo-famiglia; donne lesbiche; immigrate; minoranze etniche

Le molestie sessuali sono frequenti anche all'Università: USA

Wood et al., 2018, Stati Uniti, 8 università (N=16,754)

Molestie sessuali su studenti e studentesse

	da parte di docenti/amministrativi	da parte di compagni/e
	%	%
Studenti	15	21
Studentesse	22	34
Stud. LGBT	49	66

Grandi variazioni tra le università nella frequenza delle molestie

Le molestie sessuali sono frequenti anche all'Università: Italia

Santinello e Vieno, 2004, Università di Padova (N=640)

Tra le studentesse	%
•sentono la pressione ad "essere carine" all'esame	30
•il docente ha fatto allusioni sessuali in sede di esame	5
•hanno subito ricatti sessuali espliciti da docenti	3

Grandi variazioni tra i Corsi di studio nella frequenza delle molestie

"Corruzione sessuale"

Inquinamento dell'ambiente di lavoro e di studio

Molestie sessuali : un fenomeno ancora poco riconosciuto?

- Confusione (scherzo, complimento, flirt innocente o molestia?) : paralizza le vittime, protegge l'aggressore
 - Norme e aspettative sociali (ruoli di genere, sessualizzazione, femminilità, "sorriso obbligatorio" ...)
 - Le vittime: Vergogna e senso di colpa
 - Relazioni di potere: paura di vendette e ritorsioni, di restare isolata -> mobbing
 - Paura di non essere creduta
- > Le molestie restano a volte "invisibili" in quanto tali alle stesse vittime, nonostante il disagio, la sofferenza, la rabbia
- > Le vittime, a meno di essere fortemente sostenute, difficilmente protestano o denunciano
- > I molestatori, spesso "seriali", restano impuniti e possono continuare il loro comportamento

Molestie sessuali : conseguenze

- Conseguenze negative delle molestie (anche se "lievi") sulla salute **psicologica e fisica** delle vittime a breve e lungo termine: Ansia, attacchi di panico, depressione, disturbi del sonno; Disturbi gastrointestinali, alimentari, mal di testa, mal di schiena
- Rischi per la sicurezza
- Compromissione della carriera, perdita del lavoro, abbandono degli studi
- Danno per l'azienda: assenza per malattia, calo di motivazione e di produttività, clima di sopraffazione e sospetto tra le persone; costi legali, economici e in termini di credibilità per l'istituzione

"Le molestie sessuali guastano l'ambiente di lavoro e possono compromettere con effetti devastanti la salute, la fiducia, il morale e le prestazioni di coloro che le subiscono"

(Raccomandazione (92/131 /CEE)

Molestie sessuali e salute: differenze di genere?

Campione di 759 studentesse e studenti universitari, Trieste (2014)

Nelle ragazze vittime di molestie sessuali:

- disturbi mestruali, dalle 2 alle 3 volte più spesso
- disturbi alimentari, 2 volte
- sintomi di panico, 3 volte

Nei ragazzi vittime di molestie sessuali:

- disturbi alimentari, 3 volte più spesso
- autovalutazione di cattiva salute, 3 volte e mezza
- sintomi di depressione, 3 volte

Impatto sulla salute su entrambi i generi; in alcuni casi, impatto maggiore per i ragazzi

Bastiani et al., 2018; Romito et al., 2017; Romito et al., 2016

Il **Comitato Unico di Garanzia-CUG** dell'Università di Trieste nel 2017 ha proposto una ricerca esploratoria (colloqui di ricerca, anonimi) sulle molestie sessuali in Ateneo, come primo passo per un'azione educativa e preventiva.

Molestie sessuali: che fare?

Una ricerca promossa dal Cug dell'Università di Trieste

AA 2021-22



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

MOLESTIE SESSUALI: CHE FARE?

Una ricerca promossa dal CUG dell'Università di Trieste

"Si definisce molestia sessuale ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata sul sesso che offenda la dignità degli uomini e delle donne nell'ambiente di studio e di lavoro, ivi inclusi atteggiamenti di tipo fisico, verbale o non verbale"

Codice di comportamento dell'Università di Trieste
(http://web.units.it/sites/default/files/nrm/allegati/Regolamento_136.pdf)

Le molestie sessuali sono molto frequenti nei luoghi di lavoro e di studio, con gravi conseguenze per le donne e gli uomini che le subiscono e per l'istituzione.

Tre tipologie principali:

- molestie di genere (commenti offensivi, osservazioni inappropriate sull'aspetto fisico, allusioni sessuali ...)
- attenzione sessuale indesiderata (proposte insistenti, contatti fisici indesiderati ..)
- coercizione sessuale (minacce e ricatti sessuali, aggressioni sessuali).

A queste, si aggiungono oggi le molestie via informatica (cyberbullismo, revenge porn ...).

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni-CUG dell'Università di Trieste promuove uno studio sulle molestie sessuali nell'ambito universitario.

Lo studio, approvato dal Comitato Etico di Ateneo, consiste in una raccolta di testimonianze di persone -studentesse e studenti, personale tecnico e amministrativo, docenti, altro personale- che abbiano subito o assistito a molestie in ambito universitario, anche in passato. Le testimonianze saranno raccolte con un colloquio, in condizioni di totale anonimato e riservatezza.

Se siete disponibili a raccontare la vostra esperienza, o un'esperienza di cui siete stati testimoni, mettetevi in contatto con la ricercatrice, dott.ssa Anastasia: anastasia_federica@libero.it.

I risultati permetteranno di conoscere meglio un fenomeno ancora taciuto e di sviluppare un programma di prevenzione e di sostegno alle vittime di molestie.

IN CASO DI NECESSITÀ, A CHI RIVOLGERSI

All'Università:

- Consigliera di fiducia di Ateneo: consigliera.fiducia@units.it
- Sportello ARDISS di aiuto psicologico: psicologo.trieste@ardiss.fvg.it

Fuori dall'Università:

- Consigliera regionale di parità: cons.par@regione.fvg.it
- Consigliera territoriale di parità: conspar.trieste@regione.fvg.it
- Punto di Ascolto Mobbing di Trieste: info@benesserelavoro.it
- Centro Antiviolenza GOAP, Trieste: tel. 040 3478827 - info@goap.it

Patrizia Romito

15

Molestie sessuali in Ateneo : la ricerca

- Chi sono le vittime di molestie intervistate?

17 persone, 2 uomini e 15 donne

12 studentesse/neolaureate/dottorande/assegniste

5 docenti o personale amministrativo

- Chi sono i molestatori? 16 uomini, 1 donna: studenti, docenti, personale amministrativo, sconosciuti

Inoltre (riferiti o contatti non finalizzati): molestie subite da personale di pulizia, del bar o da studentesse in ambito di tirocinio

Molto timore, molte esitazioni

Un esempio: Molestie di genere, ambiente ostile o intimidatorio

Il docente "ah, hai cambiato fidanzato?!" (silenzio) proprio così, esplicito!

un altro episodio che mi ha dato molto fastidio em.....era primavera, avevo una camicie un po' maschile ...em...sempre questo insegnante mi ha detto "eh, ma hai passato la notte col tuo ragazzo che hai la sua camicia?" sono cose un po' così ... mi è sembrato come se il mio lavoro fosse sminuito dalla mia vita sentimentale, non so come spiegarti...

... avevo preso 30 e lode e (compagno) mi ha detto "eh, sì sei una bella ragazza, facile, ti han dato la lode per la tua bellezza!" ecco insomma... una cosa così (studentessa)

Un esempio: Contatti sessuali indesiderati, ricatto sessuale?

"Andai dal professore per chiedere delle cose, per me è stato un atto di coraggio, perché ero una ragazza timida, e quando arrivo là, lui è molto seduttivo nei miei confronti ...mi dà un manoscritto che lui stava scrivendo, e incomincia a dirmi 'lo guardiamo insieme', e si avvicina sempre di più, sempre di più, fino a che proprio si è appoggiato a me, completamente al mio corpo, dicendo, 'questa cosa la possiamo vedere a casa mia, intanto tu portatela pure via'. Lui mi stava anche facendo capire che mi dava qualcosa che avrei avuto solo io tra le mani, la prima lettrice del suo libro ed io ingenua, anche piccolina...non so reagire, sto lì così...sento fastidio, disagio...e lui mi dice di venire a casa sua ...

io a casa sua non ci sono mai andata e non l'ho mai più rivisto ...tant'è che poi quei corsi dove c'era lui ho smesso di frequentarli, li ho fatti da non frequentante e tutto quello che poi ha riguardato la (nome materia) l'ho completamente tolto dal mio percorso di studi ...

Non l'ho mai raccontata perché non sapevo come raccontarla...cioè ... ero confusa, non capivo se magari avevo frainteso...cioè ero confusa..." (studentessa)

Il quadro legislativo in Italia

In Italia, a differenza di altri paesi in Europa, i comportamenti molesti connotati sessualmente non costituiscono una fattispecie di reato penale autonoma.

Esistono però alcuni strumenti:

- Strumenti di tutela civile (art. 2087, art. 2043, art. 2049): rimandano alla responsabilità del datore di lavoro
- Strumenti di tutela penale: il riferimento è la legge sulla violenza sessuale

Molestie sessuali e organizzazioni: la prevenzione

A livello organizzativo:

- Presa di posizione forte delle/dei dirigenti
- Conoscere l'istituzione e raccogliere dati
- Formare le persone chiave
- Identificare procedure chiare
- Figure e organi di riferimento: in Università: Consigliere di fiducia, CUG; all'esterno, Consigliere di parità

"Chiamare le cose con il loro nome" per riconoscerle e cambiarle

Contrastare e ridurre:

- segregazione orizzontale (+ molestie nei luoghi di lavoro segregati, nelle professioni "tipiche" di un genere)
- discriminazioni contro le donne e segregazione verticale nel mondo del lavoro

Cercare aiuto per le molestie sessuali (e altre forme di violenza o di discriminazioni): alcuni riferimenti

All'Università di Trieste

- Comitato Unico di Garanzia-CUG: presidenza.comitato.garanzia@units.it
- Consigliera di fiducia: consigliera.fiducia@units.it
- Servizio psicologico dell'Ardiss psicologo.trieste@ardiss.fvg.it

All'esterno

- Consigliera di parità, Regione FVG: cons.par@regione.fvg.it
- Centro anti-violenza GOAP, Trieste: info@goap.it
- Altri Centri antiviolenza in FVG: Ronchi dei Legionari, Gorizia, Pordenone e Tolmezzo.